

Verbale dell'assemblea straordinaria e ordinaria del Gruppo Rocciatori Gransi del 15 marzo 2005

Il giorno 15 marzo 2005 alle ore 21.00 presso la sede sociale del CAI Sezione di Venezia, il gruppo rocciatori Gransi si riunisce in assemblea straordinaria e ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

per la parte straordinaria:

1) modifica dell'art. 14 del Regolamento del Gruppo (si propone di modificare la durata della carica del Comitato di Presidenza da uno a due anni).

per la parte ordinaria:

- 1) approvazione del verbale del 28/11/2004;
- 2) proposte nuove ammissioni al gruppo;
- 3) programmazione attività 2005;
- 4) 50° anniversario del gruppo;
- 5) rinnovo quote;
- 6) varie.

Presenti : Masucci, Tondolo, Boschin, Baio C ., Trevisanutto, Salin, Franzoi, Battaglia, Lazzarini, Stern, Tonon, Losi, Tommasoni, Massaro, Del Torre, Pasini L., Terrin, Vezzi, Gorup De Besanez, Bassetto, Salin, Bortolozzi, Romano, Saviolo, Rebesco. Assenti giustificati: Ferro, Agosti, Pianetti.

Viene eletto presidente dell'assemblea Ezio Bassetto mentre Marco Saviolo redige il verbale.

Parte prima. Assemblea straordinaria.

Viene proposto di modificare parte dell'articolo 14 del regolamento come segue: Il Presidente ed i Membri durano in carica due anni.
L'assemblea approva all'unanimità la modifica.

Parte seconda. Assemblea ordinaria.

1) Il verbale della precedente assemblea viene approvato all'unanimità.

2) Proposte nuove ammissioni al gruppo. Daniele Losi e Daniele Bortolozzi propongono l'ammissione al gruppo di Paolo Fedeli. Presa visione del curriculum e ascoltate le motivazioni, dopo breve dibattito, si procede alla votazione. La candidatura viene approvata e pertanto Paolo Fedeli entra a far parte del gruppo a far data da oggi.

3) Programmazione attività 2005. Bortolozzi comunica all'assemblea le proposte del CdP:

- un incontro per domenica 10 aprile nella falesia di Crni Kal in Slovenia;
- quindi due eventi speciali:
- la partecipazione ai festeggiamenti del CAI Venezia per il 100° di costruzione del rifugio Coldai, il 3 luglio 2005, con la possibilità di trovarci il sabato per poter arrampicare;
 - la partecipazione alla cerimonia di dedica del bivacco adiacente al rif. Tiziano ai Fratelli Orso e Fagio, il 10 e 11 settembre. A questo evento in particolare, il C.d.P. auspica una massiccia partecipazione e ricorda l'idea lanciata la scorsa assemblea di "presidiare" il bivacco fin dal sabato, per vivere un momento particolare ricordando a modo nostro gli amici scomparsi.

Vengono quindi valutati, nonostante il già nutrito programma, dei possibili incontri estivi sulle Alpi Orobie, in Sassolungo e al Rif. Mulaz (proposto da Vezzi).

4) 50° anniversario del gruppo. Tonon propone di scrivere "una pubblicazione per dare continuità alle due precedenti di Danilo Pianetti (...) ripartendo dall'ultimo capitolo di *GRANSI* (...) ripercorrendo le origini con le voci dei protagonisti e (...) analizzando il corso del nuovo alpinismo in continuità con l'ideologia dei fondatori" Lo stesso Tonon si offre di coordinare la raccolta del materiale necessario per la stesura della stessa, ritenendo comunque indispensabile la formazione di un comitato di redazione.

Franzoi fa presente che il libro "Gransi" di Danilo Pianetti, è stato stampato in 300 copie con una spesa non indifferente. Sensibilizza il gruppo affinché valuti l'onere della spesa che potrebbe risultare molto importante.

Terrin consiglia di limitarsi a scrivere un seguito di "Gransi".

Bortolozzi propone l'organizzazione di una festa a Murano con la discesa in corda doppia dal campanile.

Bassetto presenta la sua proposta per una eventuale spedizione nelle Ande Boliviane.

Losi propone di aprire, per l'evento, una via nuova, magari su una cima inviolata.

Masucci fa presente che la tradizione del Gruppo è di arrampicare in Dolomiti, per cui propone di agire in questo ambiente, con l'apertura di un itinerario di una certa difficoltà, magari nei pressi di un rifugio, in modo tale da poter essere conosciuto e ripetuto. A tale scopo svela un suo vecchio progetto, che potrebbe essere un ottimo obiettivo: un diedro strapiombante che solca la parete Nord della Cima d'Ambrizzola.

5) Rinnovo quote. Vengono rimosse dai presenti le quote annuali.

6) Varie. Prima della conclusione dell'assemblea, Bortolozzi comunica che il Panathlon Club Venezia ha conferito a Ada Tondolo il Premio Panathlon "Mario Viali" 2003 *per una vita dedicata con fede e passione allo sport (...) in due discipline differenti, ma egualmente impegnative, come la ginnastica e l'alpinismo, mietendo in entrambe allori e soddisfazioni.* A Ada vanno le felicitazioni e le congratulazioni di tutto il gruppo.